

A SCUOLA INSIEME

(UN LABORATORIO PER COMUNICARE, CRESCERE, IMPARARE AD IMPARARE)

Motivazioni	Fabbisogni sociali e territoriali che motivano il Progetto: Nelle classi è in continuo aumento il numero degli alunni provenienti da vari paesi del mondo ragazzi stranieri giungono a scuola in ogni momento dell'anno, quando le attività didattiche sono già programmate e le risorse già impegnate, creando situazioni complesse che non sempre la flessibilità organizzativo-didattica riesce ad affrontare con efficacia. I ragazzi stranieri dal canto loro devono sentirsi "accolti" per poter intraprendere un percorso formativo significativo. Per tali motivi è sempre più forte la necessità di -favorire la migliore integrazione sociale e culturale degli alunni stranieri -favorire forme e tempi di organizzazione del tempo scuola che siano sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento di ogni bambino.
Finalità generali	Finalità generali: L'offerta di opportunità di successo scolastico per gli allievi italiani e stranieri, specie se in condizioni di disagio consiste nel fornire loro competenze relative alla lingua del paese in cui risiedono, nell'offrire supporto all'apprendimento e nel creare opportunità di socializzazione e di valorizzazione del potenziale individuale. Pertanto sarà una priorità della scuola quella di: - favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo - far crescere le capacità comunicative dei bambini stranieri con particolare riferimento al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta - valorizzare le caratteristiche personali e culturali, in un quadro di reciproco rispetto e riconoscimento - far sperimentare situazioni gratificanti attraverso il mondo della musica, attraverso il disegno e la drammatizzazione. - garantire pari opportunità ai genitori stranieri che non parlano l'italiano nella comprensione del sistema scolastico, dalla didattica all'organizzazione. - favorire l'accoglienza delle famiglie straniere sul territorio in accordo e sinergia con gli altri servizi presenti.
Obiettivi specifici	Obiettivi: - stimolare l'acquisizione delle abilità e competenze funzionali per lo studio dei vari ambiti disciplinari - costruire strumenti e percorsi di apprendimento facilitato della lingua italiana per sperimentare situazioni di successo personale -favorire l'acquisizione dell'autonomia e sicurezza sia a livello didattico che a livello esperenziale; - favorire il successo formativo creando le condizioni per un apprendimento cooperativo. - formare il personale docente nell'utilizzo della metodologia CLIL nei percorsi di apprendimento. - sollecitare l'interesse e lo sviluppo di diverse metodologie didattiche, volte in particolare alla promozione di percorsi di apprendimento personalizzati e differenziati; -favorire i rapporti con le famiglie attraverso opportuni strumenti -favorire la continuità educativa ed il raccordo fra diversi ordini di scuola; -favorire la partecipazione consapevole dei genitori alle attività scolastiche; -arricchire le biblioteche scolastiche con pubblicazioni nelle diverse lingue di provenienza collegando tale attività ai progetti di animazione della lettura; - stimolare il ripensamento dei contenuti disciplinari in chiave interculturale, valorizzando le risorse presenti nel territorio

<p>Destinatari</p>	<p>- facilitare il dialogo con soggetti esterni coinvolti nell'azione educativa: Associazioni (CREMS; Centro Risorse Educative e Multimediali, Direzione Servizi Sociali Comune di Terni, Scuola Mondo per inserimento stranieri nelle scuole, ISTEES), Enti (Circoscrizione Nord, Comune, Provincia, ASL, Università)</p> <p>Destinatari:</p> <p><input type="checkbox"/> Studenti</p> <p><input type="checkbox"/> Famiglie</p> <p><input type="checkbox"/> Docenti</p>
<p>Descrizione del progetto</p>	<p>Sintetica descrizione del Progetto:</p> <p>-Organizzazione e progettazione delle attività (rilevazione dei bisogni - scheda monitoraggio iniziale; protocollo di accoglienza; strutturazione delle attività; manifestazione finale, mostra dei lavori svolti, scheda monitoraggio finale; verifica e valutazione)</p> <p>-Individuazione dei livelli linguistici e dei bisogni educativi degli alunni non italofofoni</p> <p>-Indagine per conoscere i reali bisogni linguistici delle famiglie straniere</p> <p>-Attività di mediazione linguistica</p> <p>-Attività di corsi di lingua e di recupero linguistico per alunni stranieri di recente immigrazione e non.</p> <p>In particolare, per gli studenti, il Progetto della scuola primaria prevede:</p> <p>- lezioni con operatori, in orario scolastico, della Provincia di Terni;</p> <p>- lezioni di I livello, in orario scolastico, in rete con l'Università degli stranieri di Perugia e con l'ISTEES;</p> <p>- la lingua per comunicare, rivolto ai bambini che pur avendo già intrapreso una prima alfabetizzazione della lingua italiana, non ne possiedono che una conoscenza molto parziale. Pertanto, saranno aiutati ad esprimersi meglio nella lingua italiana, con particolare attenzione agli eventuali problemi di inserimento e socializzazione, e alle difficoltà di apprendimento;</p> <p>- la lingua per studiare, rivolto agli alunni che hanno un livello più elevato di conoscenza della lingua italiana, avrà cura di approfondire la riflessione linguistica ed arricchire il lessico, proponendo l'uso delle strutture di base ed il loro riutilizzo in nuove situazioni, imparando a ricavarne costanti e regole.</p> <p>Entrambi i percorsi andranno alla scoperta dei popoli nel mondo e il numero ridotto dei partecipanti permetterà ad ogni bambino di essere seguito, ascoltato, capito, e valorizzato individualmente.</p> <p>- corso di recupero di I livello, in orario pomeridiano, con i docenti della scuola;</p> <p>- interventi di animazione alla lettura</p> <p>- attivazione di moduli estivi di sostegno linguistico;</p> <p>- attività teatrale che coinvolga alunni e famiglie;</p> <p>- laboratorio di drammatizzazione/simulazione per l'insegnamento della lingua in quanto strumento per lo sviluppo delle competenze comunicative. E' un approccio naturale all'acquisizione della lingua e aiuta gli studenti a sviluppare il senso di autonomia nell'apprendimento e nell'uso linguistico.</p> <p>Per le famiglie il Progetto prevede:</p> <p>- corso di cittadinanza presso la sede ISTEES di Terni, in via del Leone, in rete con l'ISTEES ed il Comune di Terni per le madri degli alunni stranieri;</p> <p>- lavoro in rete con le scuole;</p> <p>- indagine per conoscere i reali bisogni linguistici delle famiglie straniere durante i colloqui con i docenti e conseguente attivazione di servizio di mediazione</p>

	<p>linguistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di tutoraggio, per le famiglie degli alunni stranieri, volta a sviluppare le competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita sociale (modulistica scolastica e non); - corsi di lingua italiana alle famiglie in possesso di strumenti linguistici non adeguati (in collaborazione con l'ISTESS); <p>Per i docenti il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione docenti: corso laboratorio per la facilitazione di testi di studio - attività di ricerca azione per l'uso delle TIC nella costruzione di percorsi di apprendimento - realizzazione di una banca dati per la socializzazione delle "buone pratiche" realizzate; - documentazione delle attività svolte nel sito della scuola; - giornata volta alla valutazione del percorso interculturale intrapreso e delle attività realizzate nel corso del progetto. <p>Attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di alfabetizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1- prime parole e frasi legate all'ambiente scolastico 2- il corpo, le espressioni 3- la famiglia e la casa 4- il tempo, il giorno, la festa - corsi di recupero (di italiano e di matematica) - coro e teatro - laboratorio drammatizzazione - laboratorio di informatica: archivio implementabile di fiabe di vari paesi del mondo; uso di software (giochi didattici) per l'apprendimento della lingua ; utilizzo di siti dedicati all'apprendimento della lingua tramite giochi linguistici multimediali - laboratorio ceramica <p>Attività non didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione - incontri di programmazione ed organizzazione - formazione docenti - attività di ricerca-azione - documentazione - monitoraggio
<p>Metodologia</p>	<p>Nella scuola dell'autonomia è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di apprendimento in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento del bambino. La scuola intesa come LABORATORIO è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere i bambini consapevoli dei processi che vivono. La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti i contesti educativi. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun bambino acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio.</p> <p>Un laboratorio quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Consente di imparare sperimentando, giocando, condividendo; E' articolato per livelli di complessità, su cui il bambino può situarsi per rispondere senza omologarsi; Aiuta il bambino ad accrescere le proprie competenze e capacità, nel rispetto dei suoi tempi;

	<p>Permette un'organizzazione didattica flessibile; Consente un approccio all'educazione basato sull'interesse e sull'esperienza; Attiva il piacere di "imparare ad imparare".</p>
Risorse umane e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti interni - sussidi di supporto linguistico, testi per agevolare la comprensione - software didattici - LIM - laboratori (drammatizzazione - ceramica - musica) - materiali di facile consumo - attrezzature per coro e spettacoli teatrali/ceramica
Tempi	Intero anno scolastico
Valutazione	<p>Attività di verifica x iniziale x intermedia x finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dei corsi di recupero: iniziale, intermedia e finale - verifica dei corsi di italiano di I livello - verifica compiti - verifica del lavoro svolto dai docenti (monitoraggio dei risultati ottenuti - ricaduta positiva) <p>Per ogni tipologia di percorso verrà prevista la valutazione che prenderà in considerazione i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della socializzazione - miglioramento del rendimento scolastico - conseguimento di una discreta autonomia linguistica - partecipazione al lavoro attivo della classe - accettazione e comprensione delle diversità <p>Eventuali prodotti finali previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione delle attività svolte nel sito della scuola - realizzazione di una banca dati per la socializzazione delle "buone pratiche" realizzate in attuazione del progetto - manifestazione finale con alunni e genitori per socializzare le attività realizzate per l'attuazione del progetto, con la partecipazione delle istituzioni.
Costi	<p>Il costo totale del progetto è indicato nella scheda finanziaria, che si allega.</p> <p>In caso di erogazione del contributo, la scuola si impegna a rendere disponibile tutta la documentazione riferibile a quanto sopra dichiarato e a documentare sia l'inizio dell'attività progettuale sia le tappe della sua realizzazione sia gli esiti finali.</p>
Insegnante referente	Franca Brizzi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Dott.ssa Alba Sensini)